Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DINITROL 582 Special Cleaner

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

DINITROL 582 Special Cleaner

Ulteriori nome commerciale

1

Numero di registrazione REACH: 01-2119475515-33-

N. CE: 927-510-4

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

detersivo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: DINOL GmbH
Indirizzo: Pyrmonter Strasse 76
Città: D-32676 Luegde
Telefono: +49 (0) 5281 9829 80 Telefax: +49 (0) 5281 9829 860
Dipartimento responsabile: msds@dinol.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Centro Nationale di Informazione Tossicologica: +39 0382 24444

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:
Liquido infiammabile: Flam. Liq. 2
Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3
Pericolo in caso di aspirazione: Asp. Tox. 1
Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 2
Indicazioni di pericolo:
Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare sonnolenza o vertigini.
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, cicloolefinici

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.

H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
64742-49-0	Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, cicloolefinici			95 - <= 100 %
	927-510-4	649-383-00-1	01-2119475515-33-	
	Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H225 H315 H336 H304 H411			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori dati

Nota: Ogni voce nella colonna numero CE che inizia con il numero "9" è - fino alla pubblicazione il numero di registrazione ufficiale - specificata dal numero provvisorio ECHA per la sostanza. Le suddette sostanze in questo prodotto sono identificate dal numero CAS ed in particola modo sono state aggiornate in Paesi che non sono soggetti al Regolamento REACH, o in un regolamento che non è conforme alla nuova convenzione di denominazione degli idrocarburi.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di svenimento, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.
Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.
In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca.
In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con polietilenglicole e quindi con acqua.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua.
In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua.
NON provocare il vomito.
In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nausea, Stordimento, Dolori di testa.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all' alcool, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Estintore a polvere, Nebbia d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
Formazione di: Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.
Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.
Classe d' incendio: B

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Usare equipaggiamento di prtezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).
Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
I vapori sono più pesanti dell'aria e si espandono rasoterra.
I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso.
Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.
Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Materiale, ricco di ossigeno, comburente.
Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

7.3. Usi finali particolari

detersivo

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
64742-49-0	Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, cicloolefinici			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	2085 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	300 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	447 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	149 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	149 mg/kg pc/giorno

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.
Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Misure generali di protezione ed igiene

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.
Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle!
Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia.
Non mangiare né bere durante l'impiego.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali con protezione laterale (DIN EN 166)

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati (DIN EN 374):
FKM (caucciù di fluoro), Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.): 480 Min.
NBR (Caucciù di nitrile), Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.): 480 min.
Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.
I guanti protettivi devono essere sostituiti ai primi segni di usura.
Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.

Protezione della pelle

Indossare indumenti e scarpe antistatici.

Protezione respiratoria

Lavorare in zone ben ventilate oppure con una mascherina per la respirazione.
apparecchio per filtraggio del gas (EN 141)., Materiale/mezzo filtrante: A

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido	
Colore:	incolore	
Odore:	di: Benzina	
		Metodo di determinazione
Valore pH:	non determinato	
Cambiamenti in stato fisico		
Punto di fusione:	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>94 °C	
Punto di infiammabilità:	-4 °C	DIN 51755
Infiammabilità		
Solido:	non applicabile	
Gas:	non applicabile	
Inferiore Limiti di esplosività:	1,0 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	7,5 vol. %	
Temperatura di accensione:	>200 °C	
Temperatura di autoaccensione		
Solido:	non applicabile	
Gas:	non applicabile	
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Proprieta' comburenti (ossidanti)		
non determinato		
Pressione vapore: (a 20 °C)	56 hPa	
Densità:	0,72 g/cm³	ISO 2811
Idrosolubilità:	Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua	
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	

Densità di vapore:	non determinato
Velocità di evaporazione:	non determinato
Solvente:	100,00 %

9.2. Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Infiammabile, Pericolo di infiammazione.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
64742-49-0	Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, cicloolefinici				
	orale	DL50 >5840 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 >2920 mg/kg	Coniglio		
	inalazione vapore	CL50 23,3 mg/l	Ratto		

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

non sensibilizzante.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, cicloolefinici)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
64742-49-0	Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, cicloolefinici						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	>13,4	96 h	pesce	ECHA	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	29 mg/l	72 h	alga	ECHA	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	3 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	ECHA	

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Considerando i dati presenti sull'eliminabilità/degradazione e sul potenziale di accumulo biologico non si può escludere il rischio di danni all'ambiente a lungo termine.

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

non applicabile

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Non mischiare con altri rifiuti.
Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070104 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Smaltire rispettando la normativa vigente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	UN 1206
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	EPTANI
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Codice di classificazione:	F1
Quantità limitate (LQ):	1 L
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	33
Codice restrizione tunnel:	D/E

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	UN 1206
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	HEPTANES
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Marine pollutant:	yes
Disposizioni speciali:	-
Quantità limitate (LQ):	1 L
EmS:	F-E, S-D

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

E2

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	UN 1206
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	HEPTANES
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	353

Max quantità IATA - Passenger:	5 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	364
Max quantità IATA - Cargo:	60 L

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

E2

: Y341

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: sí

Generatore di pericolo: Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, cicloolefinici

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquidi infiammabili

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 28: Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, cicloolefinici

2004/42/CE (VOC): 100 % (717 g/l)

Ulteriori dati

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!
Rispettare la direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
Contaminante dell'acqua-classe (D):	2 - pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione di rischio.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.